



Halloween, niente ordinanza ma il sindaco Giglioli raccomanda il rispetto delle norme

“Evitate feste e assembramenti. Fate attenzione ad andare nelle case, la situazione è delicata”

“Non farò un’ordinanza per vietare i festeggiamenti di Halloween, ma desidero fare appello ai genitori e ai giovani affinché, domani sera (31 ottobre), si evitino assembramenti, feste casalinghe e si faccia molta attenzione ad andare nelle case per il rito del ‘dolcetto o scherzetto’”. Il sindaco di San Miniato Simone Giglioli, alla luce del numero crescente di contagi sul territorio, fa appello al buon senso per limitare i tipici festeggiamenti della ricorrenza dei morti che attrae soprattutto i più giovani. “Ci avviciniamo alla ricorrenza dei morti e in questa occasione i nostri giovani festeggiano Halloween - spiega -. Comprendo la loro esuberanza ma è necessario che siano consapevoli della necessità di adottare alcune accortezze, come ho già indicato anche per le visite al cimitero, perché il momento che stiamo attraversando non è semplice. Nel nostro comune ci sono oltre 200 positivi e circa 200 quarantene, intere nuclei familiari, e andare a suonare il campanello alle abitazioni non è opportuno, così come non è opportuno riunirsi per feste casalinghe e private o per iniziative all’aperto. E’ fondamentale che le famiglie vigilino sul comportamento dei propri ragazzi e bambini per scongiurare assembramenti e comportamenti rischiosi, evitando di mandarli in giro e di accompagnarli per le strade. Vi ricordo che è obbligatorio mantenere una distanza di almeno un metro e che, in ogni caso, deve essere obbligatoriamente indossata la mascherina - e conclude -. Sono consapevole che si tratta di un momento di divertimento tanto atteso, ma quest’anno ognuno di noi è chiamato a rinunciare ad alcuni comportamenti per il rispetto della salute dell’intera comunità, agire civilmente e rinunciare ad una convivialità in questa fase è l’unico modo che abbiamo per scongiurare misure più restrittive”.